

VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO N. 10/16
RIUNIONE DEL 6 SETTEMBRE 2016

Il giorno 6 settembre 2016, alle ore 15,10, regolarmente convocato per le ore 15,00 con rettorale prot. n. 12402 del 29.08.2016, presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (Sala Altiero Spinelli), via S. Maria in Gradi n. 4, si è riunito il Senato Accademico per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Verbali sedute precedenti
2. Comunicazioni del Presidente
3. Ratifica decreti

NORMATIVA

4. Modifica art. 11, c.3 Statuto – Parere MIUR
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti, assenti giustificati, assenti:

Prof. Alessandro RUGGIERI	Rettore, Presidente
Prof.ssa Anna Maria FAUSTO	Pro-Rettrice Vicaria
Prof.ssa Elina FILIPPONE	Direttore DISUCOM
Prof. Nicola LACETERA	Direttore DAFNE
Prof. Alessandro MECHELLI	Direttore DEIM
Prof. Giuseppe NASCETTI	Direttore DEB
Prof. Giuseppe SCARASCIA MUGNOZZA	Direttore DIBAF
Prof. Giulio VESPERINI	Direttore DISTU
Prof.ssa Carla CARUSO	Rappres. dei proff. di II fascia macroarea scientifico-tecnologica
Dott. Fabio RECANATESI	Rappres. dei ricercatori macroarea scientifico-tecnologica
Prof.ssa Raffaella PETRILLI	Rappres. dei proff. di II fascia macroarea umanistico-sociale
Dott. Stefano PIFFERI	Rappres. dei ricercatori macroarea umanistico-sociale
Dott. Pierluigi FANELLI	Rappres. dei ricercatori a tempo determinato
Geom. Paolo OTTAVIANI	Rappres. del personale tecnico-amministrativo
Sig.ra Maria SAVELLI	Rappres. del personale tecnico-amministrativo
Dott.ssa Maria Adele SAVINO	Rappres. del personale tecnico-amministrativo
Sig. Davide MARINI	Rappres. degli studenti
Dott.ssa Martina PERELLI	Rappres. degli studenti
Sig. Pietro VENTURINI	Rappres. degli studenti

P A G A		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
	X	
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		

A norma dell'art. 11, c. 3, dello Statuto di Ateneo, partecipa all'adunanza, senza diritto di voto e senza che la sua presenza concorra alla formazione del numero legale, il Direttore Generale Avv. Alessandra Moscatelli, con funzioni di segretario.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Rettore informa che il punto 3 all'odg è ritirato.

1. VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Il Rettore sottopone all'approvazione i verbali n. 8/16 dell'11.07.2016 e n. 9/16 del 25.07.2016. Il Senato Accademico approva i predetti verbali.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

2.1. Il Rettore comunica che l'ANVUR ha prorogato dal 5 al 12 settembre p.v. il termine della consultazione della comunità accademica al fine di acquisire commenti, proposte di modifica o critiche utili alla redazione della versione finale delle Linee Guida dell'Accreditamento periodico nell'ambito del sistema AVA. In data odierna sono state rese disponibili ai senatori su Google Drive le osservazioni dell'Ateneo. Il documento (Allegato n. 1/1-2), che rappresenta una ricognizione di quanto già comunicato nella seduta del 25 luglio u.s., sarà integrato con eventuali ulteriori osservazioni pervenute da parte del Presidio di Qualità e trasmesso all'ANVUR entro il termine stabilito.

2.2. Il Rettore ricorda che il Nucleo di Valutazione, in occasione dell'approvazione della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna 2016 (riferita all'esercizio 2015), ha evidenziato alcune criticità relative alla redazione della scheda SUA RD. In particolare il testo, approvato dal NdV nella seduta del 6.7.2016 e trasmesso ai Direttori di Dipartimento (prot. n. 11396 del 28.7.2016), alla Sezione 3 - Raccomandazioni e suggerimenti recita quanto segue:

“Quest’anno, per la prima volta, il NdV ha proceduto alla valutazione delle Schede SUA RD per la ricerca, facendo riferimento al triennio 2011-2013, e alla sola PARTE 3 delle schede (terza missione) per il 2014. Sebbene le schede siano generalmente compilate in tutti i campi previsti, mancano alcune informazioni di assoluta importanza per il processo di valutazione della qualità della ricerca. Ad esempio, pur essendo spesso riportati gli obiettivi di ricerca di ciascun dipartimento, eccetto rari casi, non sono indicate le azioni che si intende porre in essere per il loro raggiungimento, e soprattutto non sono indicati gli indicatori da considerare per la valutazione del loro raggiungimento. Le indicazioni relative alla presenza e composizione dei gruppi di ricerca sono poco funzionali, nel senso che nella maggior parte dei casi non è definita nel dettaglio la composizione del gruppo, non viene data alcuna relazione tra i gruppi di ricerca e le linee di ricerca prioritarie di dipartimento, non si riporta la produttività specifica dei gruppi né la capacità di attrarre risorse finanziarie. Pur essendo elencati i SSD e spesso i laboratori di ricerca operanti nei dipartimenti, le strutture non sono inserite in alcuna filiera relative alle linee di ricerca, obiettivi e strategie di ricerca del dipartimento. Nessuna indicazione viene riportata circa le relazioni tra obiettivi/strategie di ricerca dei dipartimenti e piano di sviluppo dell’Ateneo. Diversi dipartimenti si sono dotati di organismi/commissioni specifiche per l’assicurazione di qualità della ricerca, ma in diversi casi non sono date indicazioni circa le modalità di funzionamento di tali strutture, e soprattutto non vi è alcuna documentazione in merito al loro operare e al loro eventuale coordinamento con gli altri organi addetti alla qualità. In tutti i casi, la produttività scientifica

non è completata dagli indicatori bibliometrici generali di riferimento. In generale risultano percentuali significative di docenti non attivi alla VQR. Il NdV rileva in particolare la presenza tra i docenti inattivi di ricercatori a tempo determinato, un aspetto assolutamente non in linea con il ruolo istituzionale di tali figure accademiche.”

Ciò stante il Rettore invita i Direttori dei Dipartimenti a recepire le raccomandazioni del Nucleo e si dichiara disponibile a organizzare un incontro ad *hoc* per approfondire le tematiche di cui trattasi.

2.3. Il Rettore ricorda al Senato il lavoro che stanno svolgendo i Dipartimenti e l'Amministrazione centrale per la redazione del conto consuntivo. Comunica che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 luglio u.s., ha approvato il pre-*budget* e la ripartizione della quota (75%) delle ulteriori risorse, già assegnata alle strutture sulla base di indicatori quantitativi e di *performance*. Con nota prot. n. 12248 del 24.08.2016 sono state trasmesse ai Direttori dei Centri di spesa le schede di rendicontazione relative all'utilizzo del *budget* 2016 e del grado di raggiungimento degli obiettivi programmati da parte dei Centri di spesa per l'esercizio 2016. Le predette schede dovranno essere trasmesse unitamente alla proposta di *budget* entro il 3 ottobre p.v. per il successivo inoltro al CdA, a seguito della prevista negoziazione.

Sottolinea che la rendicontazione riguarda l'intera dotazione assegnata nel 2016 e non solo quella relativa agli obiettivi (ulteriori risorse). Evidenzia, altresì, che le Linee guida, inviate con nota prot. 145 del 22.07.2016, funzionali all'attivazione del ciclo di programmazione ed alla costruzione del bilancio unico di previsione, rappresentano indirizzi per i Centri di spesa i quali hanno comunque la possibilità di individuare ulteriori obiettivi in funzione delle loro specifiche esigenze.

2.4. Il Rettore comunica che, ai fini della ricostruzione dello Stato Patrimoniale di Ateneo, è necessario procedere, tra l'altro, alla valorizzazione dei brevetti. A tal fine in data 18.08.2016, con apposita nota tecnica prot. n. 12075, i Segretari amministrativi delle strutture sono stati invitati a fornire informazioni circa gli oneri sostenuti dall'Ateneo imputabili ai brevetti. I colleghi docenti sono, pertanto, chiamati a collaborare con i segretari della relativa struttura per la predisposizione della specifica documentazione.

2.5. Il Rettore comunica che, in fase di redazione del conto consuntivo, sono emersi nei Dipartimenti diversi casi di residui attivi relativi a progetti, convenzioni e contributi per il finanziamento di dottorati, ricercatori a tempo determinato o assegni di ricerca. Evidenzia la necessità di garantire un'immediata opera di recupero dei crediti presso gli Enti debitori. Inoltre, nel caso di crediti con aziende private, fa presente che per il futuro si intende suggerire di accompagnare le convenzioni da fidejussioni bancarie a garanzia dei finanziamenti per l'attivazione di nuovi contratti per ricercatori o di corsi di dottorato di ricerca su convenzioni pluriennali. Al riguardo, ritiene che, pur di avere garantita la riscossione dei crediti, l'Ateneo potrà anche valutare la possibilità di sostenere parte degli oneri derivanti dal contratto di fidejussione.

- 2.6. Il Rettore comunica il positivo andamento delle iscrizioni e ricorda le date del prossimo *Open Day*. Comunica che in occasione dell'*Open Day* presso la sede di Rieti parteciperà all'iniziativa insieme ad un rappresentante del Gabinetto del Ministero per fornire un segnale della presenza delle Istituzioni sul territorio interessato dai recenti eventi sismici. Comunica al riguardo che in occasione della prossima seduta il Consiglio di Amministrazione sarà chiamato a deliberare in merito all'esonero totale dal pagamento delle tasse e contributi universitari per il prossimo anno per gli studenti residenti nei comuni terremotati. Tale iniziativa sarà adottata anche dagli altri atenei laziali.
- 2.7. Il Rettore comunica le date per le prossime riunioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione che avranno luogo alle ore 10,00 rispettivamente nei giorni 29 e 30 settembre p.v. ai fini della trattazione dell'argomento del bilancio consuntivo 2015.

3. RATIFICA DECRETI

Il punto è ritirato.

4. MODIFICA ART. 11, C.3 STATUTO – PARERE MIUR

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione dell'Avvocatura, UPD e Anticorruzione.

“1. Quadro normativo di riferimento

- Legge 9 maggio 1989, n. 168
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con Decreto Rettoriale n.480/12 del 08.06.2012;

2. Situazione attuale

L'art. 11 dello Statuto, rubricato “Senato Accademico”, disciplina, al comma 3, la composizione dell'organo accademico, secondo il dettato normativo della legge 30/12/2010, n. 240, che all'art. 2, comma 1, lett. f) stabilisce: “le Università statali provvedono a modificare i propri Statuti in materia di organizzazione e di organi di governo dell'ateneo ... con l'osservanza dei seguenti principi e criteri direttivi: ... f) costituzione del Senato Accademico su base elettiva, in un numero di membri proporzionato alle dimensioni dell'ateneo e non superiore a trentacinque unità, compresi il rettore e una rappresentanza degli studenti; composizione per almeno due terzi con docenti di ruolo, almeno un terzo dei quali direttori di dipartimento, eletti in modo da rispettare le diverse aree scientifico-disciplinari dell'ateneo”.

Il testo dell'art. 11, c. 3 lett. c) dello Statuto, in particolare, contempla la componente dei docenti di ruolo, nominati su base elettiva, tra cui 7 Direttori di Dipartimento; la norma teneva conto del numero dei Dipartimenti attivi all'epoca di adozione dello Statuto prevedendo la presenza di tutti i Direttori.

A seguito della proposta del Senato Accademico (delibera del 27 aprile 2015) relativa alla richiesta di soppressione del Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali, in applicazione dell'art. 16

del Regolamento Generale di Ateneo, per difetto dei requisiti dimensionali previsti, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 aprile 2015 ha deliberato la soppressione del DISBEC a far data dal 1° Novembre 2015. Conseguentemente, viene meno la figura del relativo Direttore di Dipartimento nella composizione della rappresentanza in Senato Accademico.

Su iniziativa del Rettore, è stata sollecitata la modifica dell'art. 11, c. 3 dello Statuto, prevedendo il numero di sei Direttori di Dipartimento, anziché i sette indicati nel testo vigente.

Per garantire il rispetto delle percentuali fissate dall'art. 2, comma 1 lett. f) della L.240/10, sulla componente minima dei docenti di ruolo in seno al Senato Accademico e rilevata l'opportunità di includere, tra i componenti stessi, anche una rappresentanza dei Presidenti dei Corsi di studio, in numero di 2, è stato ridefinito il numero complessivo dei componenti del Senato che, complessivamente, diviene pari a 21 membri.

La relativa proposta è stata approvata dal Senato Accademico in data 28 giugno u.s. e contestualmente, con nota prot. n.9838, inviata al MIUR- Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca- D.G. per la Programmazione, il Coordinamento e il Finanziamento delle Istituzioni della Formazione Superiore, ai fini dell'esercizio del previsto controllo di legittimità e di merito ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 10, Legge 168/89.

In data 22 luglio 2016 è pervenuta la nota MIUR prot. 0011105, pari data, nella quale la Direzione Generale ha espresso l'avviso che sia necessario riformulare la disposizione statutaria eliminando il riferimento ai presidenti dei corsi di studio nella composizione dell'organo di governo. Ciò, in quanto l'articolo 2, comma 1, lettera s), della legge n. 240 del 2010, dispone il divieto per i componenti del Senato di ricoprire altre cariche accademiche ed i presidenti di corso di studio sono riconducibili, a tutti gli effetti, al concetto di carica accademica, come delineato dall'articolo 13, commi 2 e 6, del D.P.R. 382/1980.

Il MIUR evidenzia, inoltre, l'opportunità di integrare l'articolo 39 dello Statuto, attuando quanto previsto dal predetto art. 2, comma 1, lettera s), della legge 240/2010.

In data 25 luglio u.s. il Senato Accademico ha deciso di rinviare la trattazione dell'argomento alla successiva riunione del 6 settembre concordando sull'opportunità di riformulare le disposizioni statutarie dell'art.11, comma 3, lett. c) e 39 tenendo conto delle osservazioni ministeriali di cui alla nota MIUR sopracitata.

3. Proposta di delibera

Nell'odierna seduta il Senato Accademico è chiamato ad assumere una deliberazione in relazione agli adeguamenti specifici indicati dal MIUR e proposti nel testo bicolonnare allegato."

Il Rettore illustra la proposta di modifica dell'art. 11, comma 3 dello Statuto, che garantisce il rispetto delle percentuali fissate dall'art. 2, comma 1 lett. f) della Legge 240/10 sulla componente minima dei docenti di ruolo in seno al Senato Accademico includendo tra i componenti dell'Organo due rappresentanti dei professori ordinari di ruolo, di cui uno della macroarea scientifico-tecnologica ed uno di quella umanistico-sociale. La proposta tiene conto delle osservazioni ministeriali e consente ai professori ordinari di avere una loro rappresentanza, posto che il Rettore, il Prorettore e i Direttori, pur essendo professori di I fascia, fanno parte dell'organo in veste diversa.

Il Rettore inoltre, considerato che il MIUR, con la citata nota del 22 luglio u.s., ha anche evidenziato l'opportunità di integrare l'articolo 39 dello Statuto prevedendo espressamente

quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera s), della legge 240/2010; illustra la proposta di modifica dell'art.39, comma 1 dello Statuto formulata sulla base delle indicazioni ministeriali.

Il Senato Accademico,

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;

VISTO lo Statuto di Ateneo vigente emanato con Decreto Rettorale n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 ed in particolare l'art.11, c.3 lett.c) e l'art. 39, comma 1;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 27 aprile 2015, con la quale è stata proposta al Consiglio di Amministrazione la soppressione del Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali in applicazione dell'art. 16, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo ed in considerazione della carenza del previsto requisito dimensionale di cui all'art. 16, c.1, del predetto Regolamento;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2015 che ha disposto la soppressione del DISBEC a far data dal 1° novembre 2015;

RITENUTO necessario adeguare il testo dell'art. 11, comma 3 dello Statuto di Ateneo relativo alla composizione del Senato Accademico, riducendo il numero dei Direttori di Dipartimento a 6 membri ed introducendo la rappresentanza dei Presidenti dei Corsi di studio, in numero di due, per consentire il rispetto delle percentuali fissate dall'art. 2, comma 1 lett. f) della Legge 240/10;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 28 giugno 2016;

VISTA la nota prot. n.9838 del 28 giugno 2016 inviata al MIUR;

PRESO ATTO delle indicazioni del MIUR in data 22 luglio 2016;

VISTA la delibera del 25 luglio 2016 con la quale il Senato Accademico ha deciso di rinviare la trattazione dell'argomento alla successiva riunione del 6 settembre p.v. concordando sull'opportunità di riformulare le disposizioni statutarie degli artt.11, comma 3, lett. c) e 39 tenendo conto delle osservazioni ministeriali di cui alla nota sopracitata,

delibera di approvare le seguenti proposte di modifica dello Statuto:

Art.11 “Senato Accademico” – comma 3

“Il Senato Accademico è costituito con decreto del Rettore ed è formato da *ventuno* componenti:

- a) il Rettore, che lo presiede;
- b) il Pro-Rettore vicario;
- c) *i seguenti docenti di ruolo, su base elettiva: 6 direttori di dipartimento; un rappresentante dei professori di ruolo di prima fascia, un rappresentante dei professori di seconda fascia e un rappresentante dei ricercatori universitari della macroarea scientifico-tecnologica; un rappresentante dei professori di ruolo di prima fascia, un rappresentante dei professori di seconda fascia e un rappresentante dei ricercatori universitari della macroarea umanistico-sociale; le macroaree sono individuate nel Regolamento Generale di Ateneo;*
- d) un rappresentante dei ricercatori a tempo determinato;
- e) tre rappresentanti del personale tecnico-amministrativo;
- f) tre rappresentanti degli studenti.

Alle adunanze del Senato Accademico partecipa altresì, senza diritto di voto e senza che la sua presenza concorra alla formazione del numero legale, il Direttore Generale, con funzioni di segretario. “

Art.39 “Discipline delle cariche e dei mandati” – comma 1:

“Fermo restando quanto previsto dall’art. 2, comma 1, lettera s) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, le funzioni di Rettore, Pro-Rettore vicario, Direttore di Dipartimento o di struttura equiparata, di componente elettivo del Senato Accademico, di componente del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori dei Conti, del Nucleo di Valutazione, della Commissione Ricerca Scientifica, di componente elettivo sia della Consulta degli Studenti che dei Consigli di Dipartimento non sono cumulabili.”

Letto e approvato seduta stante.

5. VARIE ED EVENTUALI.

Il punto non registra argomenti da trattare.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 15,50.

Letto e approvato.

IL SEGRETARIO
Avv. Alessandra Moscatelli

IL PRESIDENTE
Prof. Alessandro Ruggieri